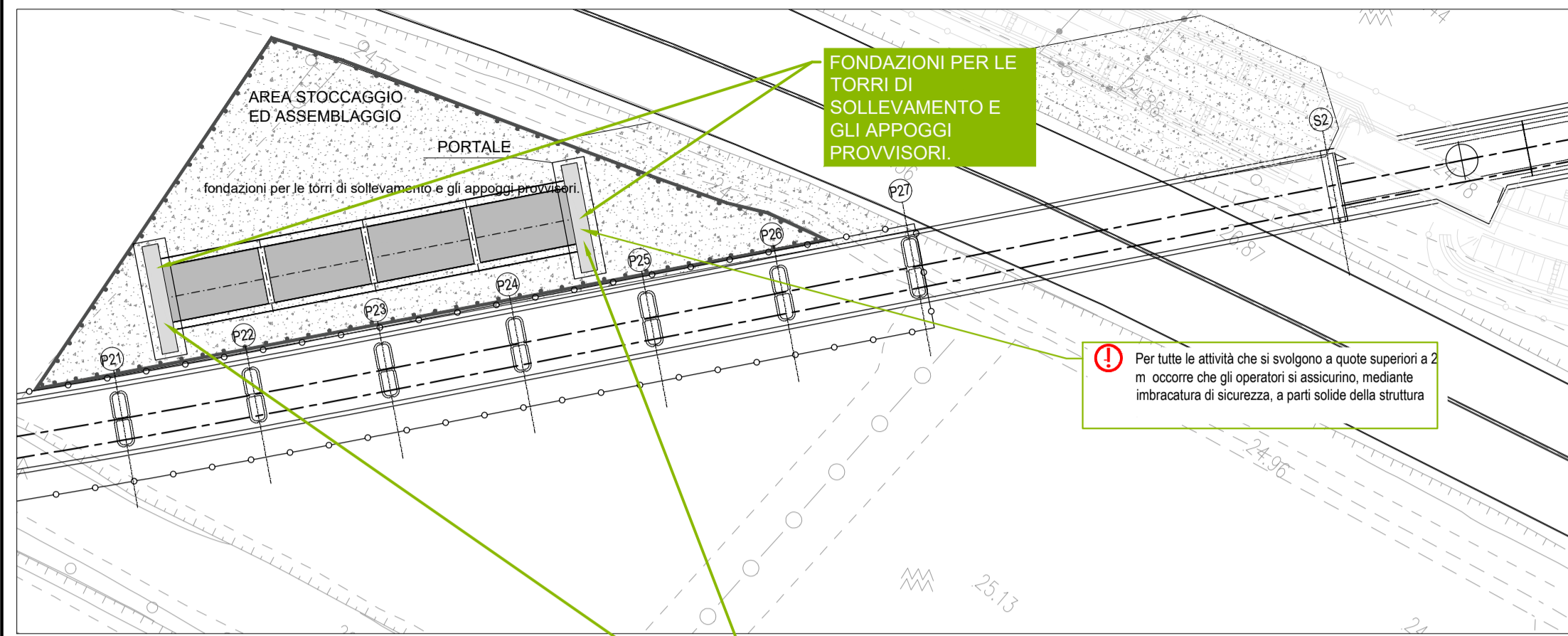


PIANTA FASE 4
ASSEMBLAGGIO DI TORRI PROVVISORIE E TRAVESSA PER SOLLEVAMENTO MEDIANTE STRAND JACK

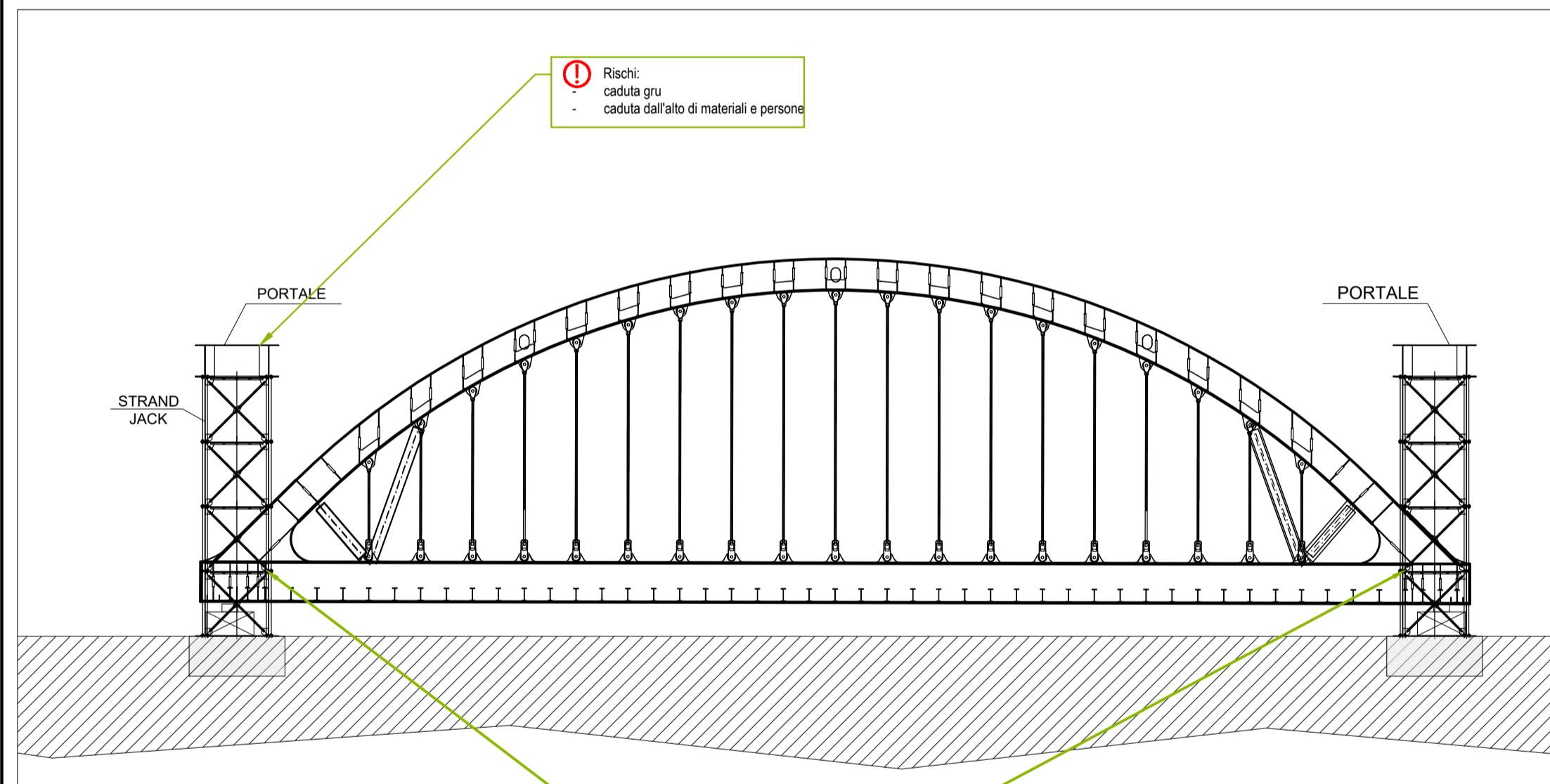
LE DUE TORRI DI SOLLEVAMENTO, DOTATE CIASCUNA DI UNA COPPIA DI STRAND JACK, PRENDERANNO IN CARICO L'IMPALCATO COMPLETO IN PROSSIMITÀ DEGLI APPOGGI. QUESTE SOLLEVERANNO L'IMPALCATO AD UNA QUOTA SUPERIORE A QUELLA DI ESERCIZIO.



ASSEMBLAGGIO TORRI PROVVISORIE

- Indossare idoneo D.P.I.
- Indicare persona agnori e scuti
- L'assemblaggio a terra degli elementi deve avvenire in area appostamente organizzata, delimitata e segnalata.
- Le operazioni di montaggio devono essere eseguite da lavoratori fasciamente idonei sotto la guida di persona esperta (capoquadro o assistente al montaggio) e ciò espressamente designata.
- Utilizzare opere provvisorie indipendenti dall'opera in costruzione.
- Durante le fasi transitorie di montaggio e completamento delle protezioni, utilizzare sempre attrezzature di protezione anticaduta.
- Verificare periodicamente lo stato delle attrezzature di protezione e degli accessori di ancoraggio.
- Nell'area interessata all'assemblaggio e al montaggio degli elementi, vietare l'accesso ai non addetti al lavoro con appropriata segnalazione e mettere in opera idonee protezioni, quali cavalletti, barriere flessibili o mobili o altro.

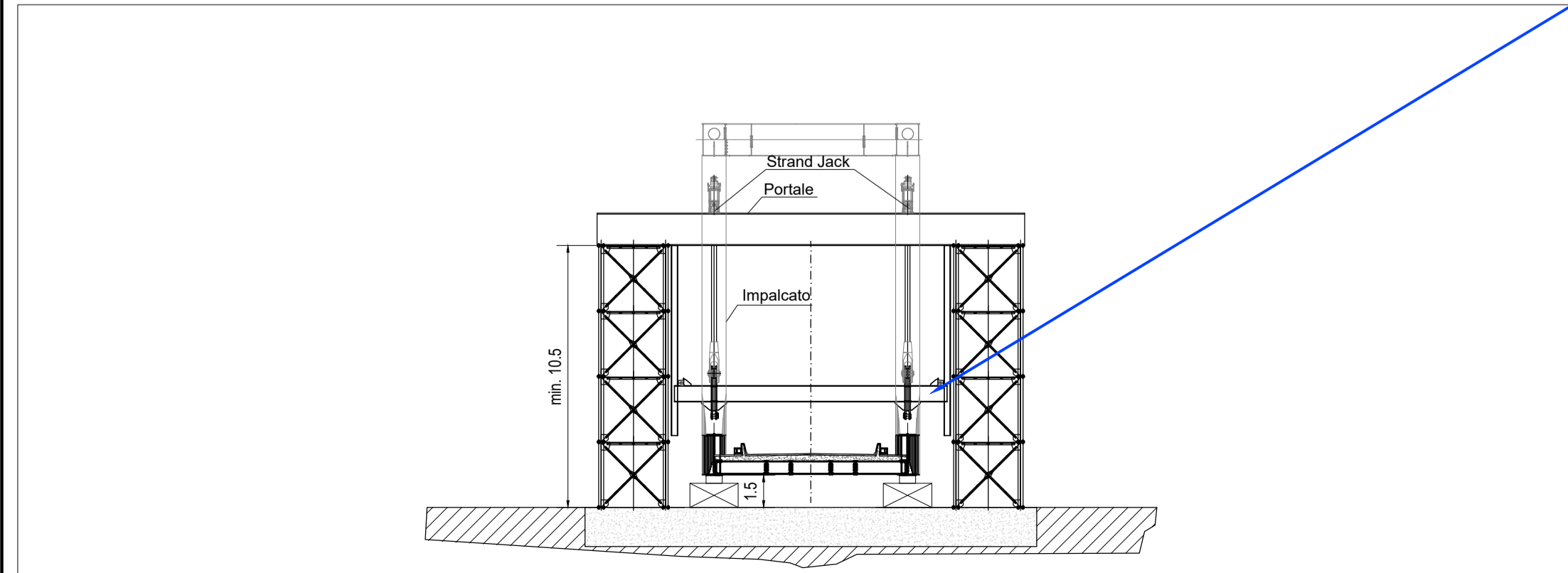
PROSPETTO LONGITUDINALE FASE 4



ASSEMBLAGGIO TORRI PROVVISORIE

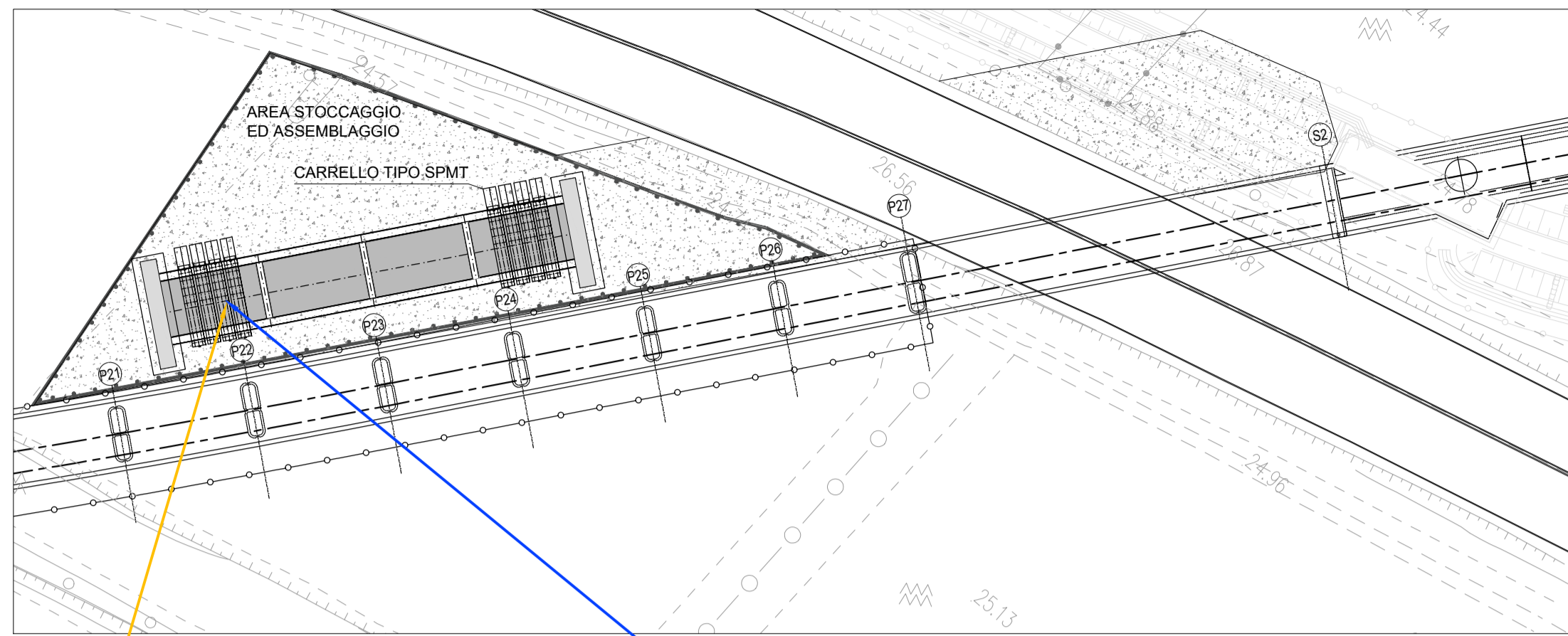
- Indossare idoneo D.P.I.
- Indicare persona agnori e scuti
- L'assemblaggio a terra degli elementi deve avvenire in area appostamente organizzata, delimitata e segnalata.
- Le operazioni di montaggio devono essere eseguite da lavoratori fasciamente idonei sotto la guida di persona esperta (capoquadro o assistente al montaggio) e ciò espressamente designata.
- Utilizzare opere provvisorie indipendenti dall'opera in costruzione.
- Durante le fasi transitorie di montaggio e completamento delle protezioni, utilizzare sempre attrezzature di protezione anticaduta.
- Verificare periodicamente lo stato delle attrezzature di protezione e degli accessori di ancoraggio.
- Nell'area interessata all'assemblaggio e al montaggio degli elementi, vietare l'accesso ai non addetti al lavoro con appropriata segnalazione e mettere in opera idonee protezioni, quali cavalletti, barriere flessibili o mobili o altro.

SEZIONE TRASVERSALE FASE 4



PIANTA FASE 5

SOLLEVAMENTO FINO ALLA QUOTA DEFINITIVA
INSERIMENTO CARRELLI TIPO SPMT CON TORRI PROVVISORIE PER TRASPORTO IN QUOTA
PRESA IN CARICO DELL'IMPALCATO SUI CARRELLI TIPO SPMT ALLA QUOTA DI VARO



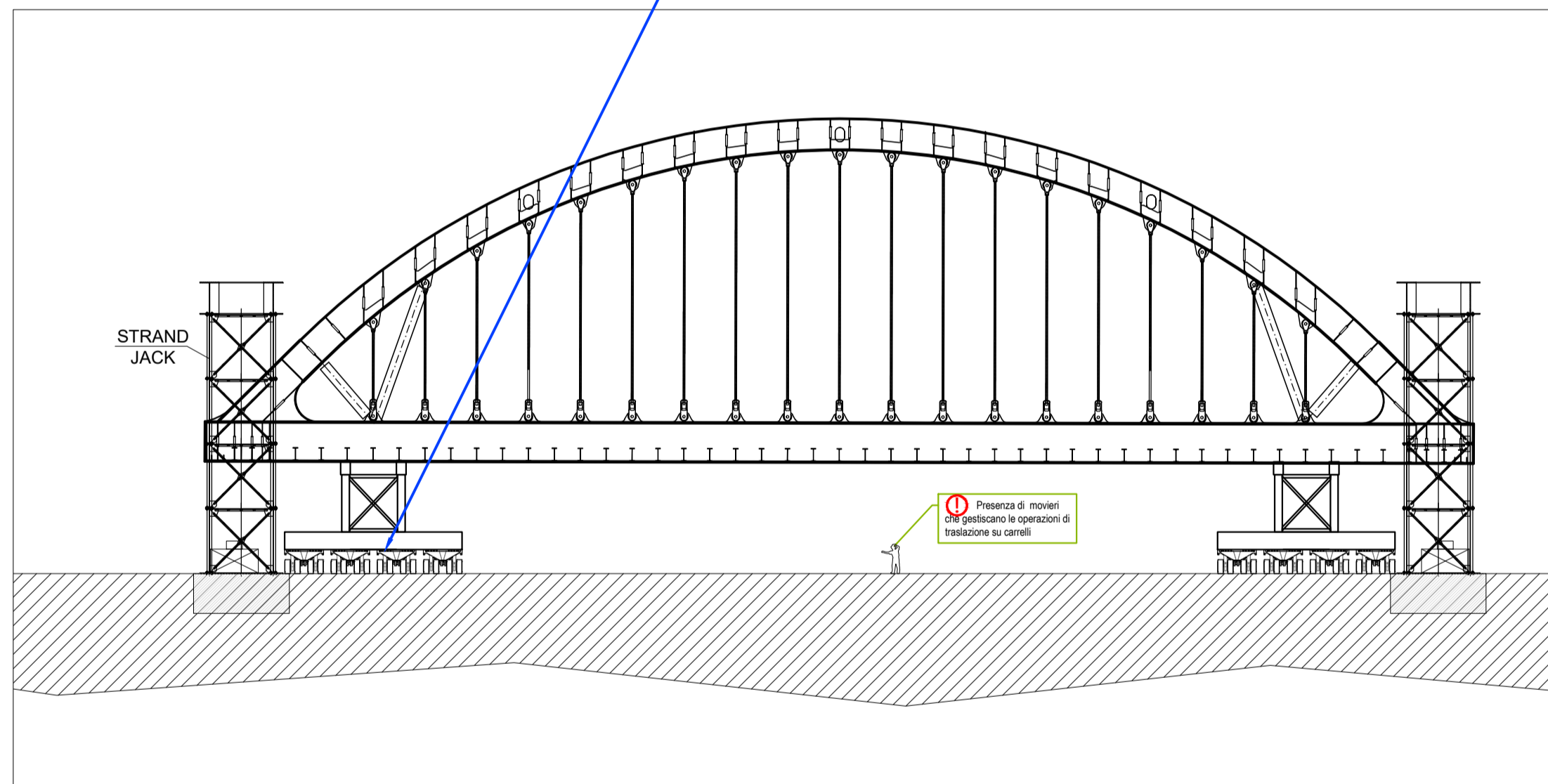
STRAND JACK

- Gli strand jacks saranno scelti in funzione del carico massimo da movimentare e altre caratteristiche di interfaccia a prestazioni.
- Verificare il funzionamento del sistema automatizzato capace e monitorare tutta la situazione durante le operazioni di sollevamento.
- Verificare la Sincronizzazione la velocità di sollevamento.

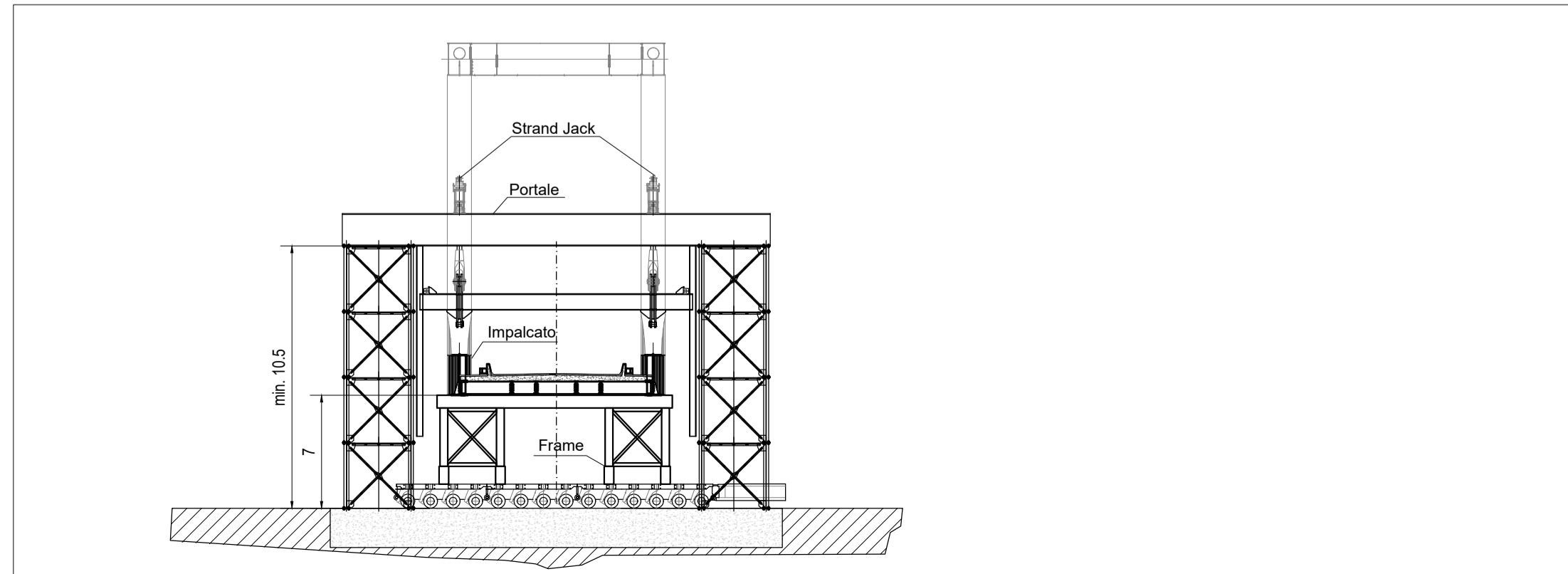
OPERAZIONI DI SOLLEVAMENTO DELL'IMPALCATO

- Presenza di rischi di interferenza tra operatori di transizione su grappe.
- Presenza di rischi di interferenza tra operatori di transizione su grappe.
- Verificare l'assistenza del sottomacchina e distanza di sicurezza durante lo spostamento e il piazzamento.
- Fare allontanare dalla zona operativa e dal percorso del carico il personale presente.
- Procedere, durante le fasi di manovra, a movimenti lenti, senza contraccolpi o rotazioni improvvise.
- Vietare l'accesso alle persone non autorizzate.

PROSPETTO LONGITUDINALE FASE 5



SEZIONE TRASVERSALE FASE 5

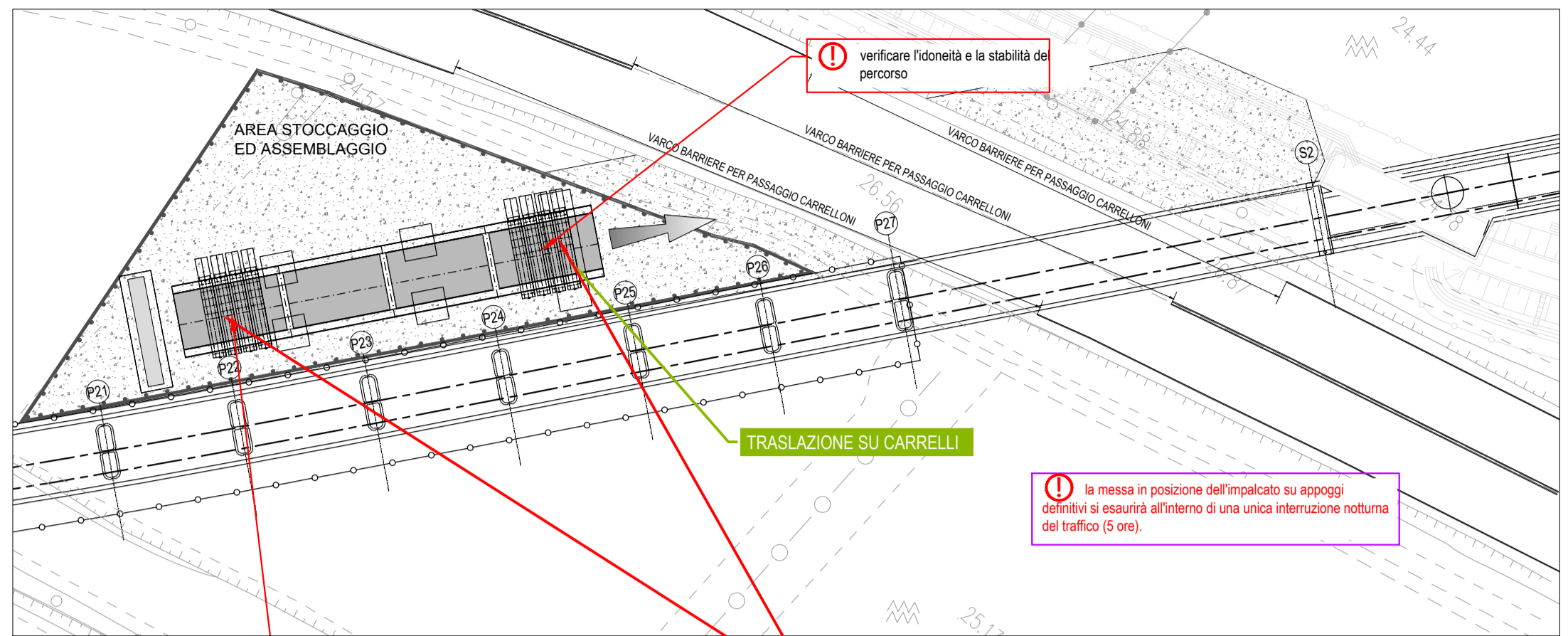


OPERAZIONI DI SOLLEVAMENTO DELL'IMPALCATO

- Presenza di rischi di interferenza tra operatori di transizione su grappe.
- Presenza di rischi di interferenza tra operatori di transizione su grappe.
- Verificare l'assistenza del sottomacchina e distanza di sicurezza durante lo spostamento e il piazzamento.
- Fare allontanare dalla zona operativa e dal percorso del carico il personale presente.
- Procedere, durante le fasi di manovra, a movimenti lenti, senza contraccolpi o rotazioni improvvise.
- Vietare l'accesso alle persone non autorizzate.

PIANTA - FASE 6

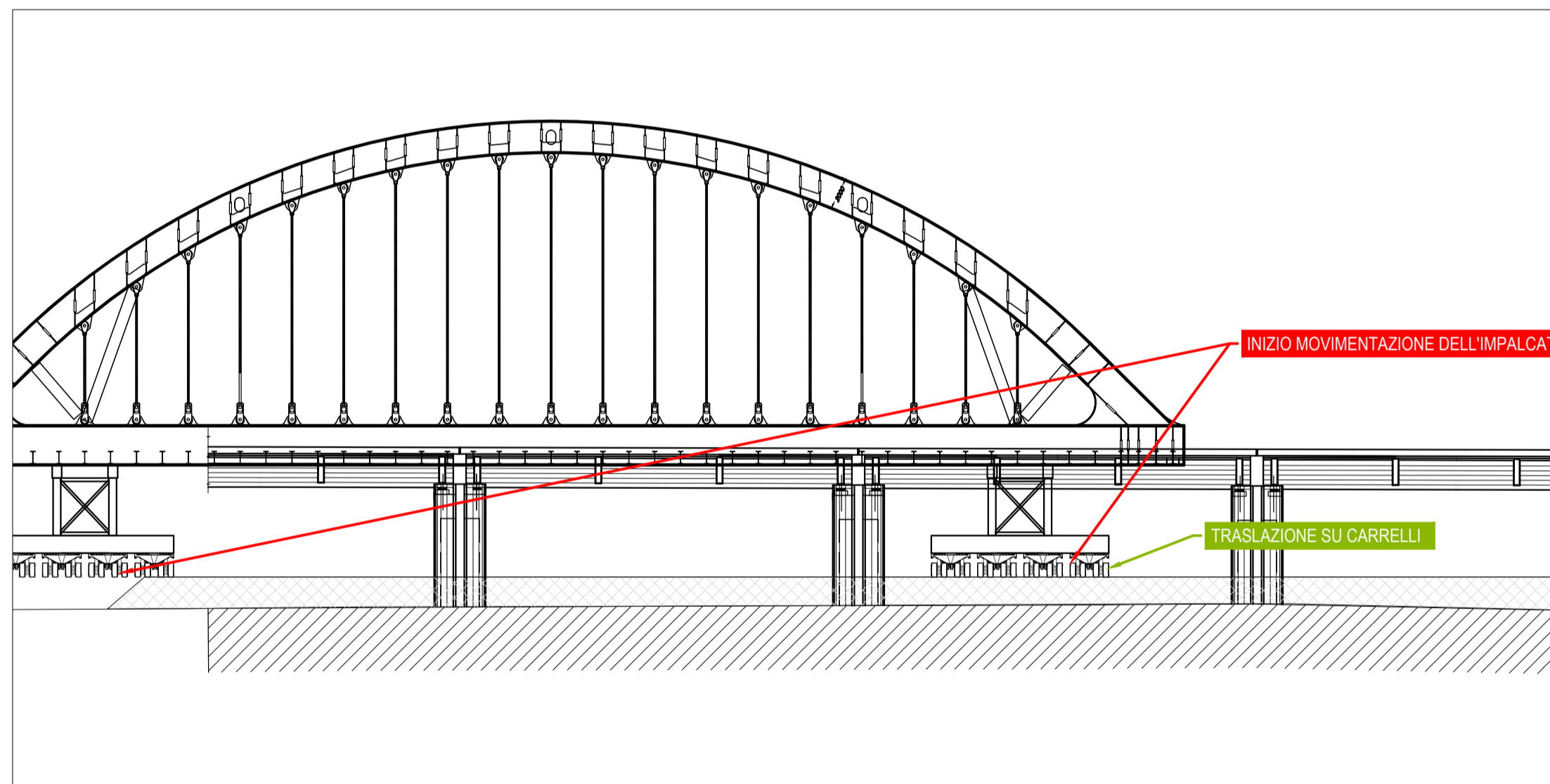
SMONTAGGIO PORTALI E TORRI PROVVISORIE (LATO VARO)
RIMOZIONE DISPOSITIVI DI SICUREZZA (GUARDRAIL) PER L'ACCESSO DELL'IMPALCATO ALLA SEDE STRADALE
INIZIO MOVIMENTAZIONE DELL'IMPALCATO MEDIANTE CARRELLI TIPO SPMT



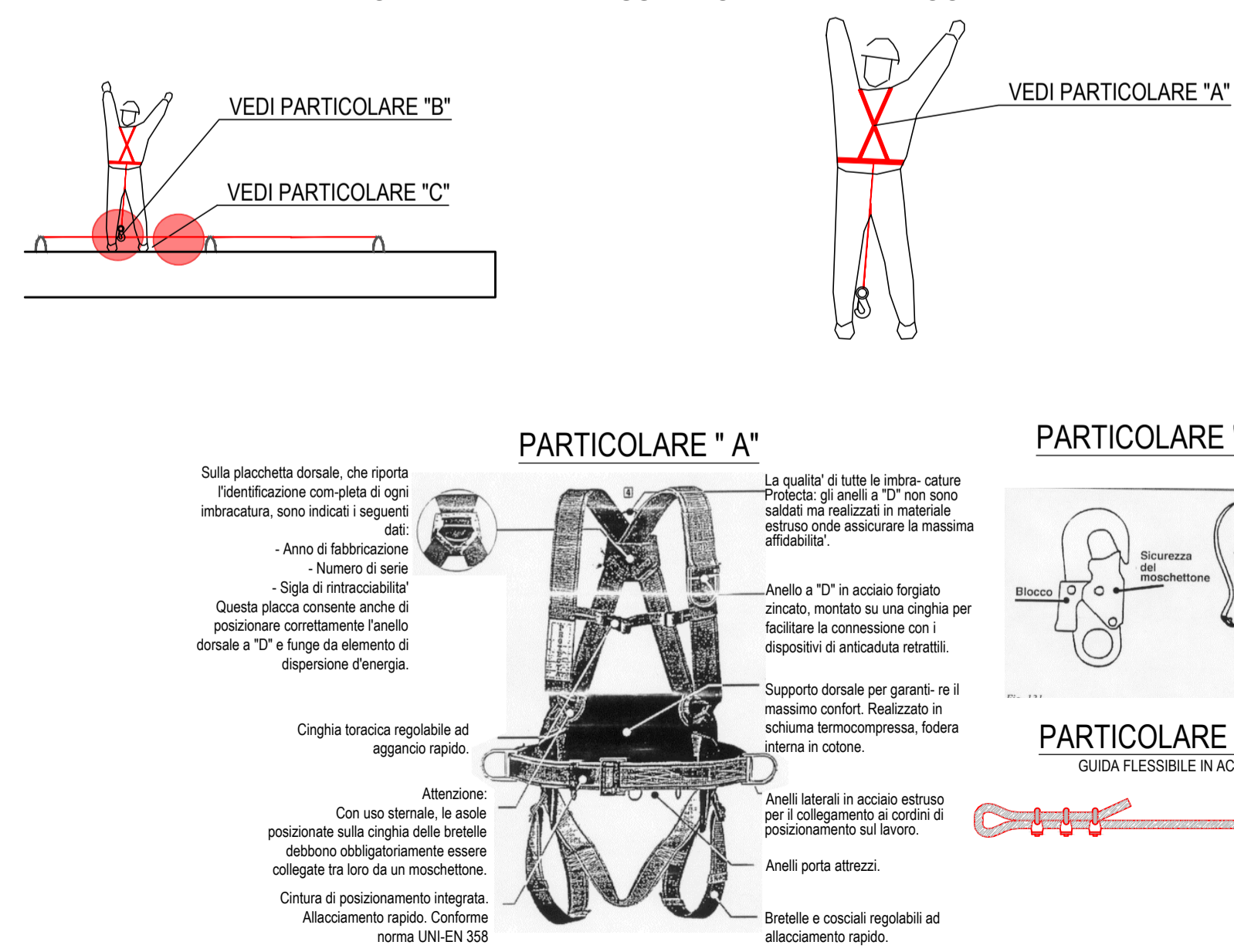
INIZIO MOVIMENTAZIONE DELL'IMPALCATO MEDIANTE CARRELLI TIPO SPMT

- Indossare idoneo D.P.I.
- evitare arresti improvvisi.
- Verificare il funzionamento dei sistemi di controllo del freno di emergenza.
- Verificare che il freno di emergenza sia progettato in modo tale da bloccare il movimento del mezzo il più velocemente possibile, senza provocare scatti laterali.
- Il freno di emergenza deve essere facilmente identificabile, visibile e accessibile rapidamente.
- Ogni SPMT deve essere equipaggiato con appositi punti di ancoraggio e fissaggio.
- L'SPMT deve essere progettato in modo tale che si sia almeno un sistema di controllo secondario che permetta all'operatore di rendere sicuro in posizione sicura il mezzo nel caso in cui i sistemi di controllo (ad esempio i comandi manuali) smettano di funzionare costantemente.
- Assicurare che ogni operatore abbia ricevuto la formazione di base (o equivalente) per operare con carrelli SPMT.
- Per la comunicazione fra operatori devono essere usate, preferibilmente, ricetrasmittenti.
- Che le ricetrasmittenti non siano consentite, si consiglia di usare un fischietto per attirare l'attenzione e comunicare attraverso segnali manuali predefiniti.
- Prima di eseguire un trasporto, devono essere presi accordi chiari fra gli operatori sulla terminologia da utilizzare durante le operazioni.
- Le aree intese in cui il mezzo può o non può essere utilizzato devono essere identificate con terminologia univoca e sempreverde.

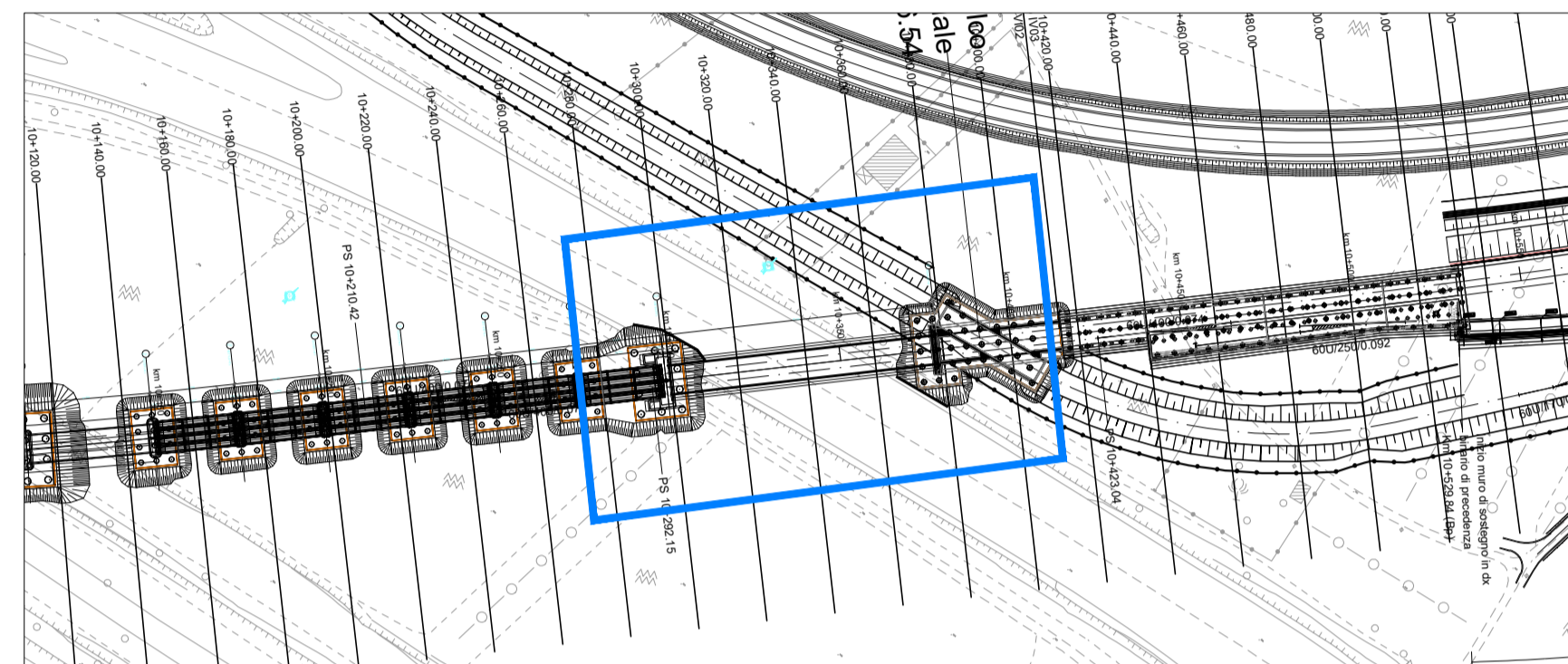
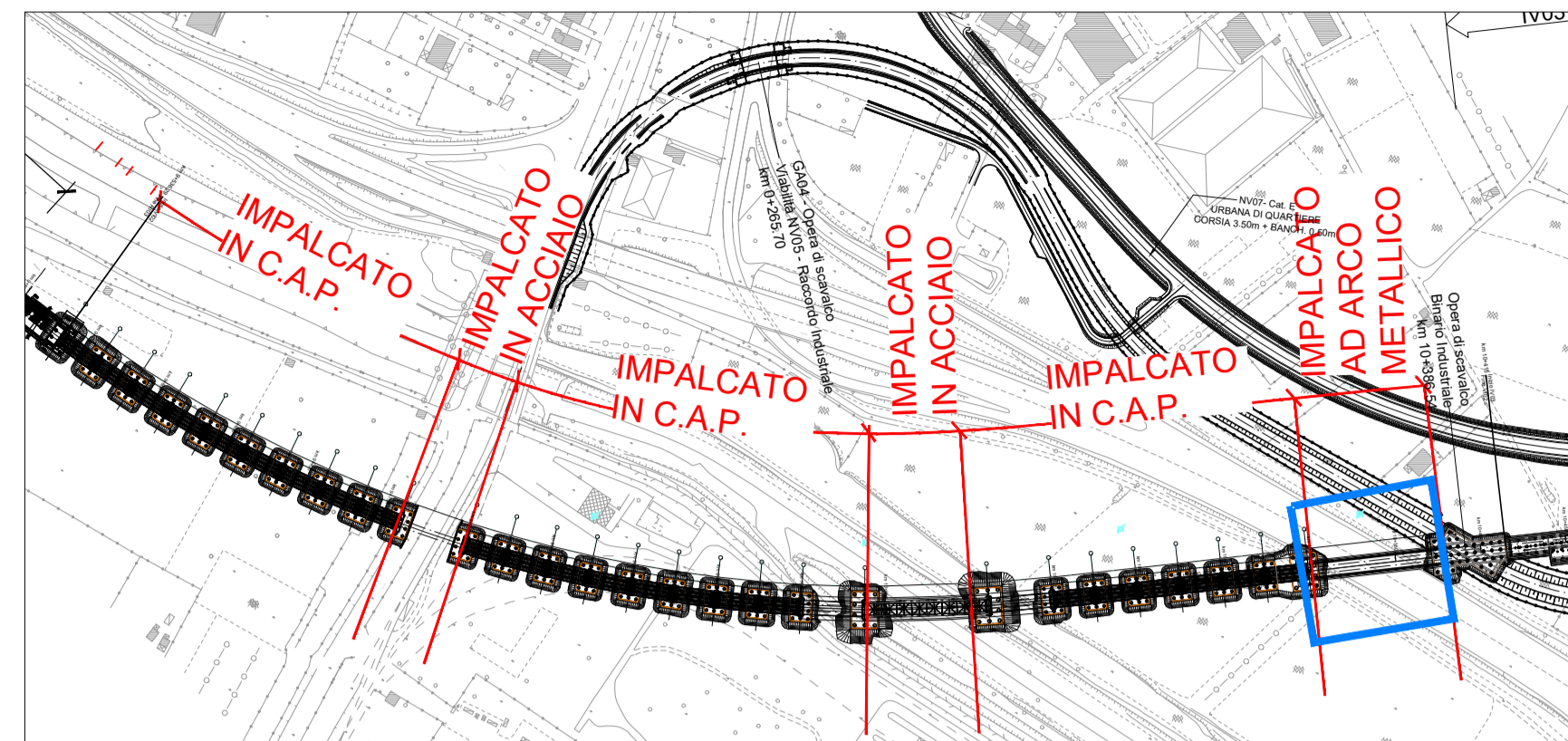
PROSPETTO LONGITUDINALE FASE 6



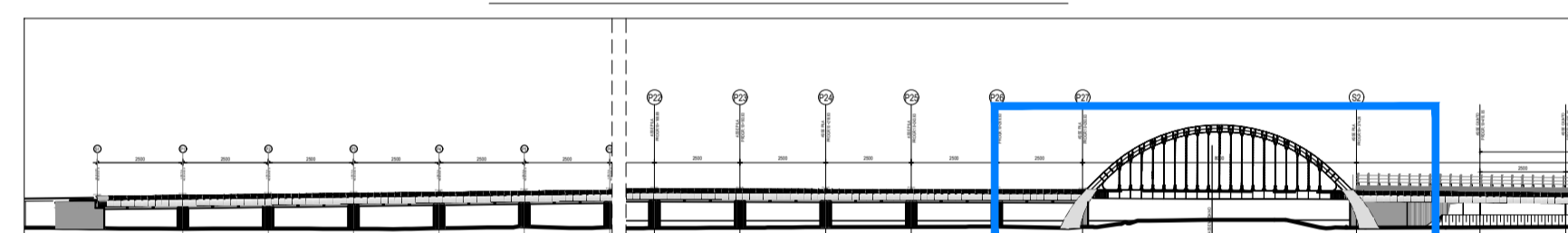
DETTAGLI ESECUTIVI DEGLI APPRESTAMENTI DI SICUREZZA DA ADOTTARE NELLA MESSA IN OPERA DELL'ARCO



KEY - PLAN - VIADOTTO 02



KEY - PLAN - VIADOTTO 02 - PROFILO



COMMITTENTE:
RFI
RETE FERROVIARIA ITALIANA
GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE

DIREZIONE LAVORI:
ITALFERR
GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE

APPALTATORE:
MANDATARIA: **salini impregiolo**
MANDANTE: **ASTALDI**

PROGETTAZIONE:
MANDATARIA: **SYSTRA**
MANDANTI: **SOTECNI**, **ROCKSOIL**

PROGETTO ESECUTIVO
LINEA FERROVIARIA NAPOLI - BARI, TRATTA NAPOLI-CANCELLO, IN VARIANTE TRA LE PK 0+000 E PK 15+585, INCLUSE LE OPERE ACCESSORIE, NELL'AMBITO DEGLI INTERVENTI DI CUI AL D.L. 133/2014, CONVERTITO IN LEGGE 164 / 2014

DISEGNO
PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO
PSC SEZIONE_C
Viadotto VI02
Varo impalcato ad arco metallico.: misure di prevenzione e protezione
Tav. 2 di 3

APPALTATORE	PROGETTAZIONE
DIRETTORE DELLA PROGETTAZIONE Ing. M. PANISI	DIRETTORE DELLA PROGETTAZIONE Ing. A. CHECCHI

COMMESSA	LOTTO	FASE	ENTE	TIPO DOC.	OPERA/DISCIPLINA	PROGR.	REV.	SCALA:
IF1M	00	E	ZZ	PU	SZ00C0	023	A	VARIE

Rev.	Descrizione	Redatto	Data	Verificato	Data	Approvato	Data	Autorizzato	Data
A	EMISSIONE	SALVAGGI	14/05/18	MELICA	15/05/18	LACIOPPO	15/05/18	GALDERO	